Latina Editoriale Oggi 07 Novembre 2020 Quotidiano

Maxi accordo per le ciclabili

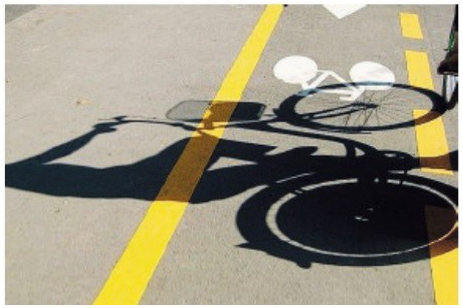
Ambiente Investimento da due milioni di euro per la mobilità sostenibile: intesa fra ente locale e il Parco nazionale del Circeo, che andrà a finanziare buona parte dei progetti. Comune pronto a sostenere la spesa grazie anche ai soldi dei parcheggi

SAN FELICE CIRCEO

FEDERICO DOMENICHELLI

Una panoramica di San Felice

Due milioni di euro di investimenti per promuovere una mobilità più sostenibile provando anche a diminuire l'intensità del traffico soprattutto durante l'estate. L'iniziativa è portata avanti dal Comune di San Felice Circeo e dal Parco nazionale e in questi giorni la Giunta del sindaco Giuseppe Schiboni ha approvato l'accordo di collaborazione con l'Ente diretto da Paolo Cassola. «Tra gli obiettivi perseguiti dall'amministrazione comunale – si legge nella delibera – c'è la promozione di una mobilità nuova e sostenibile nel proprio territorio a beneficio di tutta la cittadinanza e degli ospiti di San Felice Circeo». Tra questi interventi figurano anche le "Ciclovie del Sole", come è stato denominato nel progetto. Consistono nella «realizzazione di una pista ciclabile all'interno del Comune di San Felice Circeo e interamente ricompresa nel territorio del Parco nazionale del Circeo, un percorso unico – si legge nell'atto amministrativo – che prosegue verso Terracina e riguarda due lotti funzionali indipendenti». Il primo avrà un costo di 925mila euro, mentre il secondo di 1.265.000 euro. «Detto intervento – si spiega – prende spunto dagli indirizzi e finalità del Piano del Parco, dalle politiche nazionali e direttive comunitarie sulle ciclabili e la mobilità sostenibile, dal Piano delle ciclabili regionale, che ha come obiettivo la promozione della mobilità ciclistica nei tragitti quotidiani e negli spostamenti urbani ed extraurbani». Lo scoglio maggiore, in questi casi, è di natura finanziaria, perché si tratta di progetti che richiedono un consistente sforzo economico. Nella situazione di specie, tuttavia, la copertura finanziaria non sembra essere un problema. Il ministero dell'Ambiente, infatti, ha assegnato al Parco nazionale delle somme finalizzate alla realizzazione d'interventi tesi alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici. Il Parco è quindi pronto a sostenere parte dei costi: 456.746 euro per la macrotratta 1 e 626.746 euro per la macrotratta 2. Il Comune dovrà sostenere invece la spesa di 468.253 euro per la macrotratta 1 e 638.253 euro per la macrotratta 2. Nella delibera di Giunta si specifica che in bilancio sono disponibili delle entrate a destinazione vincolata: gli oneri di urbanizzazione e i parcheggi a pagamento «per le somme eventualmente eccedenti destinate a interventi per migliorare la mobilità urbana». Intanto, quel che è certo è che la Giunta municipale ha dato il via libera all'accordo con il Parco e ora l'ufficio competente dovrà occuparsi della sottoscrizione dell'accordo di collaborazione e degli adempimenti conseguenti. ●



Il Parco ha ottenuto dei fondi ad hoc da parte del ministero dell'Ambiente

© RIPRODUZIONE RISERVATA